

GIOVANNI PARENTI

POËTA PROTEUS ALTER

FORMA E STORIA
DI TRE LIBRI DI PONTANO

Nelle successive incarnazioni del poeta-personaggio che esemplarmente si avvicendano nelle raccolte di poesia erotica, coniugale e funebre di Giovanni Pontano si profila l'ideale umanistico di una perenne metamorfosi del soggetto poetico e di un parallelo impegno alla mimesi, virtualmente totale, della realtà nei suoi aspetti possibili, vi si ravvisa il sogno di poter riassumere tutta la vita del mito letterario.

Condotto su materiali di prima mano, stampe e manoscritti spesso sistematicamente utilizzati qui per la prima volta (come l'importante Marciano latino XII. 122 o il ms. già nella Raccolta Abbey), il volume ricostruisce la storia esterna e interna dei *Tumuli*, degli *Amores coniugales* e del secondo libro del *Parthenopeus*, nelle sottili implicazioni con i modelli e nei rapporti con le occasioni biografiche e storiche cui è legata la poesia del grande umanista napoletano.

Coniugando filologia testuale e studio delle fonti – latine e greche (talora anche volgari), classiche e umanistiche – e insieme non perdendo di vista la fortuna dei generi letterari di cui Pontano fu spesso il geniale rinnovatore, il libro rappresenta una necessaria premessa alla comprensione della poesia latina del Cinquecento – per tanti versi come preliminarmente riassunta nell'esperienza pontaniana – e della cultura del classicismo europeo, un campo di studio tanto affascinante quanto finora non sufficientemente coltivato in Italia.

Quaderni di « Rinascimento », n. 4

1985, cm. 17 x 24, IV-148 pp. - Lire 24.000 [ISBN 88 222 3360 3]

CASA EDITRICE LEO S. OLSCHKI - CASELLA POSTALE 66 - 50100 FIRENZE

XIX